



Istituto di Istruzione Superiore "Newton - Pertini" (<https://www.newtonpertini.edu.it>)

---

**Contenuto in:**

- Rassegna stampa

**Anno scolastico:**

2019-2020

**Mese:**

Febbraio

Il Gazzettino - "Ragazzi e web, la scuola si mobilita"

# Ragazzi e web, la scuola si mo

►L'istituto Newton Pertini ha organizzato l'incontro dal titolo "Cybersecurity" sul diritto nell'informatica

►La dirigente Tonello: «Dobbiamo crescere in modo che diventino cittadini digitali c

## CAMPOSAMPIERO

L'uso dei social network: una grande opportunità ma anche una forte preoccupazione e una inequivocabile responsabilità da parte dei genitori e degli educatori di ragazzi e degli adolescenti "nativi digitali". L'argomento è all'ordine del giorno all'istituto superiore Newton - Pertini a Camposampiero. Negli anni scorsi non sono mancati incontri e convegni sul "delicato" tempo che coinvolge tutti, nessuno escluso. «In effetti corriamo un grande pericolo - ammonisce la dirigente scolastica della scuola secondaria di via Puccini, Chiara Tonello, parafrasando una citazione di Paolo Crepet - . Noi abbiamo pensato di modellare le nostre tecnologie ma oggi sono le nostre tecnologie che modellano noi». La scuola secondaria del Camposampierese, frequentata da 1800 studenti provenienti dall'hinterland dell'Alta padovana e da fuori

provincia, corre ai ripari e cerca di sensibilizzare i genitori dei pericoli che un uso distorto degli strumenti tecnologici possono provocare. La preside ha organizzato per lunedì 16 marzo alle 18 nell'auditorium Pertini un incontro, rivolto a tutti ed in particolare alle mamme e ai papà degli studenti del Newton, dal titolo "Cybersecurity". Relatore dell'incontro l'avvocato Francesco Foltran, esperto in diritto dell'informatica, il quale spiegherà le implicazioni legali di quando si verifica il reato di diffamazione sui social network. «Tutti sappiamo quanta importanza e utilità abbiano oggi i vari strumenti informatici che ci permettono di lavorare, dialogare, comunicare, informare, giocare - afferma la dottoressa Tonello - . Tutti noi, i nostri i figli e gli studenti, usiamo computer, smartphone, tablet. Ma sappiamo anche, e i fatti di cronaca ce lo raccontano quotidianamente, di abusi, di reati che colpiscono la privacy delle per-

sone, di usi distorti. Come mamma di due figli adolescenti ho sentito storie allucinanti che fanno venire i brividi: commenti volgari e "sgradevoli" nei confronti di ragazze o amiche di un gruppo su whatsapp che lasciano senza parole. Per non parlare del rischio del web reputation. I ragazzi oggi pubblicano qualsiasi cosa, anche foto compromettenti senza tenere in considerazione che, fra qualche anno, chi li dovrà selezionare per trovare un posto di lavoro potrà accedere al profilo social di chiunque e constaterà, magari, uno stile di vita poco "edificante" come quello immortalato

**«E' IMPORTANTE CHE I NOSTRI STUDENTI SAPPIANO CHE TUTTO CIÒ CHE PUBBLICANO OGGI POTRÀ ESSERE USATO DA CHIUNQUE»**

## Camposampiero

### Organizzano il viaggio ma senza telefonini

«Facebook, whatsapp, instagram, twitter, tiktok ... basta. Non ne possiamo più. Basta selfie, hastag, tag, mi piaci e condividi. Si può vivere anche disconnessi e felici». Per liberarci dalla schiavitù social e virtuale l'agenzia 05 viaggi di Luca Scantamburlo a Camposampiero ha organizzato un'uscita fuori porta dove è obbligatorio lasciare a casa il cellulare. Una giornata per visitare Portorose all'unica condizione di non usare il telefonino. «Per un ricordo autentico della giornata sarà necessario scattare le foto con la macchina fotografica».

L.Ma.

sui social. Dobbiamo invece crescere ragazzi che siano cittadini digitali consapevoli - è convinta la preside Tonello -. Proprio questo è il focus del progetto "Digital Citizenship", che il Newton-Pertini ha avviato in collaborazione con altre scuole europee. E' importante - sottolinea ancora la dirigente scolastica - che i nostri studenti sappiano che tutto ciò che pubblicano oggi potrà essere rintracciato e usato da chiunque. La loro web reputation si costruisce sin da oggi. Nei genitori, inoltre, occorre generare una consapevolezza chiara: essi hanno la piena responsabilità dell'uso che i figli minorenni fanno di questi mezzi. Chi vive nella scuola sa inoltre che il mondo social tende ad essere assottigliato dagli adolescenti: un like o un commento negativo diventano facilmente il centro del loro mondo, e i social, da mezzo, si trasformano pericolosamente in fine ultimo».

Luca Marin



SCUOLA La dirigente della secondaria di via Puccini Chiara Tonello. Ha organizzato un incontro rivolto a tutti dal titolo "Cybersecurity"